

All'attenzione di
UNIONE ITALIANA del LAVORO
COORDINAMENTO UNIVERSITA' RICERCA AFAM

NAPOLI, 31-05-2010

Oggetto: mozione Personale Stazione Zoologica "A. Dohrn"-Napoli

Carissimi

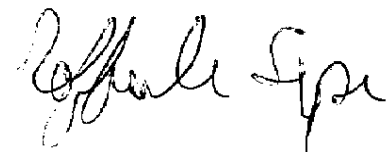
Vi invio la mozione del Personale riunito in Assemblea il giorno 28-05-2010 contro la soppressione del Ns Ente.

Vi prego di dare la max diffusione pubblicandola su nostro sito.

Grazie

Distinti saluti

Il rappresentante interno
UIL-RUA
(Sepe Raffaele)





Federazione Lavoratori della
Conoscenza
CGIL Campania



Federazione Innovazione e Ricerca
Segreteria Regionale Campania



MOZIONE ASSEMBLEA DEL PERSONALE DELLA STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"

A seguito della bozza del decreto ministeriale sulla manovra finanziaria in discussione in questi giorni, il personale tutto della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" si è riunito in assemblea pubblica, in presenza dei rappresentanti sindacali FLC-CGIL, FIR-CISL, UIL-RUA della Campania.

L'assemblea ha avuto luogo il giorno 28/5/10 presso la sala conferenze dell'Ente per denunciare gli aspetti deleteri che la citata manovra avrebbe direttamente sulla SZN stessa.

Si legge infatti nelle bozze che girano attraverso i mezzi di informazione della stampa che la SZN sarà immediatamente soppressa con l'entrata in vigore del provvedimento legislativo, riconfigurandola all'interno del Ministero dell'Università e della Ricerca, snaturandone pienamente la propria identità scientifica.

La SZN coordina la più grande infrastruttura di ricerca europea nel campo della biologia marina con applicazioni fondamentali nel settore biomedico (EMBRC), partecipa all'infrastruttura europea ASSEMBLE, è riconosciuta come riferimento nel proprio settore di ricerca a livello mondiale.

Sparisce così un'esclusiva eccellenza di ricerca ed alta formazione scientifica, riconosciuta a livello internazionale, che ha sempre portato prestigio al territorio campano e di riflesso alla nazione tutta.

L'integrazione non meglio specificata con il MIUR, la relativa soppressione dell'Ente, configurano un completo annullamento di tutte le caratteristiche necessarie e peculiari al proseguimento delle attività di ricerca.

E' superfluo ribadire che le attività scientifiche degli enti di ricerca sono garantite anche grazie a specifiche figure professionali definite all'interno del CCNL degli EPR (ricercatori, tecnologi, tecnici ...), al di fuori del quale nessun'altra tipologia contrattuale prevede figure anche lontanamente confrontabili. In particolare non è comprensibile come queste professionalità possano trovare collocazione all'interno di una struttura ministeriale con spiccate attitudini amministrativo-gestionali.

Il personale presente all'assemblea, i rappresentanti sindacali che l'hanno presieduta, esprimono quindi parere fortemente contrario al decreto legislativo e sono pronti ad ogni forma di lotta per ribadire la propria autonomia e l'appartenenza al comparto della ricerca.

Proclamano quindi lo stato di agitazione.

Il personale tutto

FLC - CGIL
Ferdinando Tavasso

FIR-CISL
Emanuele Vanzanella

UIL-RUA
Mario Ammendola